REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE

Assunto il 04/03/2025

Numero Registro Dipartimento 300

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3046 DEL 04/03/2025

Oggetto: Legge Regionale 30 novembre 2023, n. 52. Programma annuale degli interventi 2024. Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Calabria e i Comuni Capofila degli ATS Capoluoghi di Provincia.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 70734
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- La Legge Regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- Legge Regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;
- la Legge Regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e ss.mm.ii recante “ Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria “ e, in particolare, gli articoli 43 e 44 relativi agli “impegni di spesa” e l’art. 39 relativo all’ accertamento delle entrate”;
- la L.R. n. 34 del 12.8.2002 e ss.mm.ii. recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali”;
- la L.R. n. 69 del 27 dicembre 2012 recante “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla l.r. 7/96 e dal dl 29/93 e successive integrazioni e modificazioni attuazione dei principi concernenti la separazione dei poteri di indirizzo politico amministrativo dall’attività di gestione amministrativa”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 296 del 15/12/2000”;
- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ” Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - Approvazione regolamento di Riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3, s.m.i.”;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R.n.665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1°dicembre 2022, n.42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R.n.3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1°dicembre 2022, n.42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R.n.29 del 6 febbraio 2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 per come modificata ed integrata con la D.G.R. n. 444 del 12/08/2024;
- la Circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 ad oggetto “D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 “ Disposizioni operative “
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Regolamento Regionale n. 11 del 24 ottobre 2024 recante "modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso CALABRO’- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza dell'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria" presso il Dipartimento "Salute e Welfare" alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore n.1"Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile" presso l'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria" del Dipartimento "Salute e Welfare" al Dott. Cosimo Cuomo;
- Il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";
- Il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante "D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell'Allegato 2);
- la nota prot. 211274 del 20/03/2024 con la quale è stata conferita alla Funzionaria Maria Scalzo, la Responsabilità di procedimento, relativa alla Legge Regionale 30 novembre 2023, n. 52, cosi come confermato dal D.D.G. n. 4712 del 08/04/2024.

Visti:

- il D.lgs. n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

Premesso che

- La Regione Calabria con l'approvazione della legge regionale 30 novembre 2023, n. 52 recante "*Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni e la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva*", pubblicata sul BURC n. 262 del 30 novembre 2023, ha avviato un processo di inclusione sociale volto a garantire la partecipazione sociale a favore delle persone sorde, sordo cieche o con disabilità uditiva o con deficit di comunicazione e di linguaggio, attraverso la diffusione e l'acquisizione della lingua italiana dei segni (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LISt), allo scopo di promuovere la rimozione e l'abbattimento di ogni barriera alla comunicazione, nonché favorire l'accesso delle persone con tale disabilità, in condizioni di parità con altri cittadini, alle attività formative-educative e culturali, alle informazioni e ai servizi pubblici regionali;
- Per come previsto dall'art. 8 comma 1 della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 52, la Regione Calabria con D.G.R. n. 370 del 25 luglio 2024 ha istituito il "Tavolo regionale per la programmazione di interventi a supporto delle persone sorde, delle persone affette da ipoacusia e sordocieche".
- Con D.D.S. n. 14798 del 17/10/2024 e successivo D.D.S. n°. 15488 del 05/11/2024 sono stati individuati i componenti del tavolo regionale per la programmazione di interventi a supporto delle persone sorde, delle persone affette da ipoacusia e sordocieche, ai sensi ai sensi del comma 1 dell'art.8 della legge Regionale 30 novembre 2023, n.52.
- Nella definizione del programma così come previsto dal citato art. 8, comma 3 sono state coinvolte, a garanzia della rappresentatività dei bisogni e delle istanze della popolazione di riferimento, le associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale nella tutela dei soggetti di cui all'art. 2 della LR n. 52/2023.
- Con Decreto Dirigente Generale n.° 18022 del 11/12/2024, la Regione Calabria ha approvato, ai sensi l'articolo 8 della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 52, il "Programma degli interventi per l'annualità 2024 "
- Nel programma approvato, la Regione Calabria ha individuato quali soggetti attuatori degli interventi Ambiti Territoriali Sociali Capoluoghi di Provincia che garantiranno l'attuazione degli

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

interventi nell'interesse dei fabbisogni dei territori provinciali di riferimento, anche in forma partenariale con gli altri soggetti di cui all'art. 7 della L.R.n.52/2023, secondo la tabella indicata nel decreto Dirigente generale n. 18022 del 11/12/2024;

Considerato che la Regione Calabria intende procedere attraverso i Comuni Capofila degli ATS Capoluoghi di Provincia, alla realizzazione degli interventi di cui al Programma annuale 2024, secondo la ripartizione dei fondi in base al criterio della popolazione, approvato dalla regione Calabria con D.D.G. n. 18022 del 11/12/2024;

Stabilito che i soggetti destinatari dell'intervento sono le persone sorde, affette da ipoacusia e sordocieche, di cui all'art. 2 della L.R. n. 52/2023;

Dato atto che, per la copertura dell'intervento è stanziata una dotazione finanziaria di € 40.000,00 le cui risorse in favore dei Comuni Capofila degli ATS Capoluoghi di Provincia sono state ripartite in base al criterio della popolazione ed impegnate con D.D.G. n. 18022 del 11/12/2024 giusta proposta d'impegno nr. 66/2024 del 10/12/2024 sul capitolo di spesa U9120402901;

Ritenuto, per quanto sopra di dovere approvare lo schema di Convenzione (Allegato1) che regola i rapporti tra la Regione Calabria e i Comuni Capofila degli ATS Capoluoghi di Provincia, per la realizzazione degli interventi di cui al Programma annuale 2024, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Attestato che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, per come individuato con nota Prot. n. 211274 del 20/03/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che integralmente si richiamano:

- **di approvare**, lo schema di Convenzione (Allegato 1) che regola i rapporti tra la Regione Calabria e i Comuni Capofila degli ATS Capoluoghi di Provincia, per la realizzazione degli interventi di cui al Programma annuale 2024, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- **di dare atto** che, per la copertura dell'intervento è stanziata una dotazione finanziaria di € 40.000,00 le cui risorse in favore dei Comuni Capofila degli ATS Capoluoghi di Provincia sono state ripartite secondo la tabella indicata nel Decreto Dirigente Generale n. 18022 del 11/12/2024 in base al criterio della popolazione ed impegnate nel medesimo D.D.G. n. 18022 del 11/12/2024 giusta proposta d'impegno nr. 6622/2024 del 10/12/2024 sul capitolo di spesa U9120402901;

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del responsabile del procedimento ai Comuni Capofila degli ATS Capoluoghi di Provincia.

- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento U.E 2016/679 e alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art.20 e nel rispetto del regolamento U.E. 2016/679.

- **di dare atto** che avverso il presente decreto è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Maria Scalzo
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Sottoscritta dal Dirigente
COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA
Saveria Cristiano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Tommaso Calabrò
(con firma digitale)

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

CONVENZIONE
REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE CALABRIA (c.f./p.iva: 02205340793), rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare, di seguito denominata "**Regione**", domiciliato per la carica in Catanzaro, Cittadella Regionale - Località Germaneto – sede del predetto Ente;

E

COMUNE di _____, con sede legale in _____ alla via/p.zza _____ - c.f./p.iva _____ in qualità di Comune Capofila dell'ATS Capoluogo della Provincia di _____, rappresentato dal sig. _____ nato/a a _____ il __/___/_____, c.f. _____, nella sua qualità di Sindaco *pro-tempore* del Comune Capofila dell'ATS Capoluogo della Provincia di_____ (d'ora in poi definito "**Beneficiario**");

VISTA la legge regionale 30 novembre 2023, n. 52 recante "*Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni e la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva*

VISTO Decreto Dirigente Generale n.° 18022 del 11/12/2024, con il quale la Regione Calabria ha approvato, ai sensi l'articolo 8 della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 52, il "Programma degli interventi per l'annualità 2024;

VISTO altresì che con il sopracitato decreto sono state ripartite le risorse, in base al criterio della popolazione, secondo la tabella indicata nel medesimo D.D.G. n. 18022 del 11/12/2024, e si è provveduto all'impegno dell'importo di euro _____in favore del Comune di _____ Capofila dell'ATS Capoluogo della Provincia di_____;

VISTO il D.D.G. n. _____ del __/__/____ con il quale è stato approvato lo schema di Convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO, DURATA E DISPOSIZIONI APPLICABILI

1. La Convenzione ha per oggetto la realizzazione degli interventi indicati nel programma per l'annualità 2024 in attuazione delle linee di azione e degli obiettivi già concordati tra i componenti del tavolo tecnico regionale;
2. L'importo assegnato è pari ad € _____ (euro _____/____).
3. Le attività si svolgeranno nell'arco di 12 mesi.
4. Potrà essere concessa una proroga, esclusivamente su motivata richiesta del Beneficiario da

formalizzare a questo Dipartimento anteriormente alla data della prevista scadenza.

5. Il Beneficiario si impegna alla realizzazione delle attività garantendo un'equilibrata copertura dei servizi/interventi/attività sul territorio di riferimento.
6. Laddove il Beneficiario non volesse implementare le azioni relative ai fondi assegnati, decorsi 60 gg dalla sottoscrizione della convenzione, si impegna sin d'ora a riversare gli importi non utilizzati sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica n. 31789, con modalità di pagamento GIROFONDI, intestata alla Regione Calabria presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Catanzaro con la dicitura "Per conto di _____con causale Rinuncia al contributo".
7. Alla presente convenzione si applicano le vigenti disposizioni in tema di procedure ad evidenza pubblica e, nei limiti della relativa compatibilità, le vigenti disposizioni del codice civile in tema di obbligazioni e contratti.

ART. 2 - VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE

La presente Convenzione, ai fini della realizzazione delle attività progettuali, è valida dalla sua sottoscrizione, e comunque sino al _____ e comunque fino al termine in cui viene chiusa la rendicontazione.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei suindicati termini, salvo la possibilità di richiedere una proroga dei termini come riportato al successivo art. 11 della presente Convenzione.

La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata nel presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, per cause imputabili alle parti, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi della presente Convenzione.

ART. 3 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

Il Beneficiario si impegna:

a) ad assicurare la realizzazione delle attività nel pieno rispetto di quanto previsto nella Convenzione e secondo tutti i criteri ivi richiamati, non assumendo impegni senza la necessaria disponibilità finanziaria;

b) a comunicare tempestivamente l'eventuale mutamento del Responsabile del progetto con la trasmissione del relativo atto di nomina;

c) ad utilizzare la Posta Elettronica Certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Regione Calabria;

d) a trasmettere entro 30^ giorno del completamento delle attività, un rapporto completo sull'impiego dei fondi corredato di tutti i giustificativi contabili e finanziari sulle spese, esplicativo altresì dei risultati raggiunti e degli interventi realizzati;

e) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Regione Calabria curando anche raccolta, conservazione ed invio degli atti/informazioni richieste;

f) ad individuare eventuali soggetti attuatori degli interventi secondo le modalità previste dalle normative vigenti e ad assicurare che il ricorso a figure professionali esterne avvenga nel rispetto di criteri adeguatamente selettivi, predefiniti e trasparenti e che l'erogazione delle corrispondenti prestazioni rispecchi la normativa deontologica del settore di riferimento;

g) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;

h) a provvedere agli adempimenti di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;

i) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

j) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;

k) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

l) a richiedere e comunicare tempestivamente il **Codice unico di progetto - CUP**, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa;

m) a rispettare i massimali di costo orario, per i professionisti esterni, come previsti per legge.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione delle attività ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.

Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.

ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili al finanziamento devono rientrare nelle seguenti categorie e devono tenere conto dei costi standard, previsti dalla normativa vigente a livello nazionale e regionale:

- spese per il personale impegnato;
- spese per noleggio di beni e servizi;
- spese per l'acquisto di strumenti tecnologici/informatici utili per garantire l'accessibilità alle persone con disabilità uditiva;
- spese generali di funzionamento, concernenti comunicazione, pubblicità, progettazione, amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, non superiore al 7% dell'importo complessivo indicato in convenzione.

Si ricorda l'opportunità di fare riferimento alle Unità di Costo Standard (U.C.S.) definite dai Decreti Direttoriali della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 406 del 01/08/2018 e n. 319 del 17/09/2019 e alla circolare n. 2 del 2/2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Per quanto riguarda il costo dei professionisti esterni si stabilisce il massimale del costo orario ammissibile in € 35,00 lorde.

ART. 6 – DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi le persone sorde, le persone affette da ipoacusia e sordocieche di cui all'art. 2 della L.R. n. 52/2023.

ART. 7 –VERSAMENTO DELLE SOMME EROGATE

La Regione Calabria, erogherà il finanziamento in un'unica soluzione a seguito della sottoscrizione della presente convenzione e previa formale richiesta da parte dell'ATS.

Il soggetto Beneficiario del finanziamento dovrà trasmettere alla Regione, una relazione finale sulle attività svolte oltreché fornire la rendicontazione economica delle spese sostenute secondo il quadro economico di cui al progetto approvato entro 30 giorni dalla conclusione dell'intervento.

ART. 8 - CONTROLLI

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario e procedurale del progetto, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

ART. 9 – SANZIONI E REVOCHE

Per eventuali violazioni e/o inadempimenti agli obblighi attuativi gravanti sul Beneficiario,

l'Amministrazione potrà concedere un termine ragionevole per consentire di porre termine agli stessi.

L'inosservanza degli obblighi assunti dal beneficiario del finanziamento comporta la sospensione del finanziamento e, nei casi gravi, la revoca con correlativa facoltà di recupero delle somme erogate.

L'Amministrazione potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione prevista per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.

ART. 10 - CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

L'Amministrazione regionale procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:

a) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione del progetto, e/o realizzazione difforme da quella prevista dalle indicazioni operative e/o realizzazione parziale, entro il termine di cui all'articolo 2;

b) la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;

c) l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco.

ART. 11 - PROROGHE

L'eventuale proroga per la durata massima di 30 giorni alla tempistica indicata all'art. 2 della presente Convenzione, da richiedere una sola volta, risulterà ammissibile a condizione che le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziarie siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al Beneficiario.

La richiesta di proroga dovrà pervenire al Settore competente prima della scadenza del termine di cui al precedente art. 2 della presente Convenzione al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi in merito.

In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

ART. 12 – CONFLITTO D'INTERESSI ED INCOMPATIBILITÀ

Il Beneficiario si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire ovvero eliminare ogni rischio di conflitto di interesse o incompatibilità che possa incidere, anche indirettamente, sull'imparzialità e l'obiettività della presente convenzione.

Ogni situazione che costituisce o può costituire un conflitto d'interesse o una condizione di incompatibilità durante l'esecuzione delle attività deve essere immediatamente comunicata alla Amministrazione. Il Beneficiario deve procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare l'idoneità delle misure adottate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive, con salvezza in ogni caso delle determinazioni previste, ricorrendone i presupposti.

ART.13 – SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA'

Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo i) il caso fortuito, ii) le ipotesi di forza maggiore, iii) gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati. L'Amministrazione si riserva il diritto di valutare la gravità dei motivi addotti. In caso di effettiva sospensione, si riserva in ogni caso di recedere dalla Convenzione ai sensi delle disposizioni previste.

ART. 14 – RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione può recedere unilateralmente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente convenzione nelle seguenti ipotesi:

a. per giusta causa. È da intendersi "giusta causa di recesso", a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la convenzione;
b. in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.

Il Beneficiario ha diritto a trattenere il contributo per la quota parte di progetto eseguito (purché correttamente ed utilmente, nel pieno rispetto degli obblighi di cui alla presente convenzione), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

ART.15 – RINUNCIA PARZIALE E/O TOTALE AL CONTRIBUTO

In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario comunicherà all'Amministrazione la rinuncia parziale o totale al finanziamento.

Il Dirigente Generale valuterà la richiesta di rinuncia al contributo e verificherà che le somme vengano corrisposte dal Beneficiario nella misura corretta. In caso di mancata restituzione entro i termini previsti, (60 gg) saranno attivate le opportune procedure di recupero coattivo.

ART. 16 – PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA

Tutti i dati contenuti nella presente convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati sotto la responsabilità dell'ente Beneficiario in termini conformi al Reg. (UE) 2016/679, al decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 - c.d. *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati* o GDPR) e, ove applicabili, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 (recante attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla *protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali*).

Le parti si danno atto, in particolare, che il trattamento dei dati personali funzionali alle attività di cui alla iniziativa progettuale saranno effettuati in qualità di autonomi Titolari secondo quanto previsto dall'art. 4 GDPR e, in ogni caso, nel rispetto dei generali principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, limitazione delle finalità, minimizzazione, limitazione della conservazione vigenti in materia di protezione dei dati e nei limiti di quanto previsto dalla regolamentazione di settore, incluso il d.lgs. 196/2003.

I dati saranno trattati esclusivamente per i fini connessi all'attuazione della presente convenzione; ciascuna Parte potrà avere accesso ai dati personali rispettivamente trattati ed ottenere dalla controparte la rettifica di eventuali informazioni incomplete/imprecise.

Per quanto nella propria disponibilità, le parti si dichiarano che i dati personali qui forniti sono esatti e veritieri, sollevandosi a vicenda da eventuali responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei allo scopo tenuti.

Il Beneficiario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli a terzi e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione. Il trattamento sarà effettuato, in ogni caso, con le misure tecnico-organizzative idonee al livello di rischio configurabile, in modo da garantire la massima riservatezza e sicurezza ed impedire l'accesso o utilizzo non autorizzato sia dei dati personali sia degli strumenti impiegati nel loro trattamento. Gli stessi saranno, in particolare, trattati e conservati nel pieno rispetto dei principi di necessità, minimizzazione e limitazione della durata di conservazione, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati al fine di dare esecuzione alla presente Convenzione e, in ogni caso, non eccedente quello massimo previsto dalla legge.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste anche in relazione alla documentazione predisposta ai fini dell'esecuzione della presente convenzione, eccettuati i dati che siano o divengano di pubblico dominio in conformità delle disposizioni nazionali o sovranazionali della disciplina di settore.

Nel caso di ricorso a figure qualificabili come Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, per il supporto nella lavorazione degli interventi/misure progettuali, il Beneficiario curerà oltre alla formalizzazione di tale nomina (art. 28 GDPR), che il soggetto designato presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, e di adozione di appropriate misure tecniche ed organizzative, di modo che il trattamento sia conforme alle previsioni del GDPR e della normativa di settore e che i prestatori e/o collaboratori dei Responsabili siano adeguatamente istruiti e tenuti secondo gli obblighi di riservatezza e rispetto dei principi vigenti sulla protezione dei dati personali.

Il Beneficiario è responsabile altresì per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e/o collaboratori, nonché di eventuali terzi affidatari, degli obblighi di riservatezza anzidetti; per quanto

di competenza come Titolare del trattamento assicura, nel proprio assetto organizzativo, la designazione dei soggetti autorizzati a trattare dati di natura personale implicati dall'attuazione della Convenzione e l'impartizione delle relative istruzioni, direttive e formazione nel rispetto del d.lgs. 196/2003, del d.lgs. 51/2018 (ove pertinente) e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. (UE) n. 2016/679).

Salve - nei rispettivi ambiti e qualifiche a fini "privacy" - le previsioni dell'art. 82 GDPR, in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza l'Amministrazione si riserva di assumere determinazioni ai sensi dell'art. 4; resta inteso che il Beneficiario manleverà e terrà indenne l'Amministrazione da ogni perdita, contestazione e/o responsabilità, derivanti da violazioni della normativa in tema di trattamento e protezione dei dati personali, anche se imputabili a condotta (attiva e/o omissiva) di suoi agenti e/o enti affidatari, sub-contraenti o sub-fornitori.

ART. 17 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Catanzaro.

ART. 18 - EFFICACIA

La presente Convenzione acquisterà efficacia dal momento della repertoriazione della Regione Calabria.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

ART. 19 – ACCORDI ULTERIORI E MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

Tutte le modifiche alla presente convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora siano previste in forma scritta e siano debitamente sottoscritte dalle parti.

FIRMA	FIRMA
Per la Regione Calabria	Per il Comune dell'ATS Capoluogo di Provincia
_____	_____